



ERBA - "Onestamente non avrerei perso tempo

empo con le dichiarazioni ma siccome siamo stati chiamati in causa **preferisco fare chiarezza sul motivo del nostro voto contrario** alla mozione sulla tutela della lingua italiana nella pubblica amministrazione presentata da Fratelli d'Italia". **Giorgio Zappa, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Erba,** risponde alle critiche mosse dal partito di minoranza firmatario della mozione sulla tutela della lingua italiana nell'ambito della pubblica amministrazione discussa e approvata lo scorso 30 aprile.



Tra astenuti e favorevoli, **il capogruppo FdI Claudio Ghislanzoni** aveva infatti commentato con amarezza l'unico voto contrario alla mozione espresso proprio dalla coalizione di Forza Italia: "Evidentemente - aveva dichiarato - è prevalsa la volontà di esprimersi contro le proposte di una lista di opposizione come FdI anche se a tutela di principi che ritenevamo comuni a tutto il centrodestra erbese".

"Vorrei fare una premessa - ha dichiarato Zappa - l'ultimo consiglio comunale aveva sette punti all'ordine del giorno, per i primi sei, che trattavano di argomenti piuttosto importanti, è stata 'spesa' poco più di un'ora di discussione mentre solo per l'ultimo, la famosa mozione, un'ora e mezza. Di fronte a certe situazioni viene davvero difficile rispondere ai cittadini che ci chiedono cosa stiamo a fare in Consiglio Comunale, se in effetti combiniamo qualcosa o perdiamo tempo".

"Entro nel merito della mozione e del perché come Forza Italia abbiamo votato contro - ha proseguito Zappa - mi chiedo, ci chiediamo, **che senso abbia** presentare una

mozione per impegnare il capo del Governo Italiano Mario Draghi ad utilizzare la lingua italiana negli atti di pubblica amministrazione. Per quanto ci riguarda, ci è sembrata una mozione retorica che oltre a non avere senso è stata anche una perdita di tempo in termini di discussione. Come Forza Italia **stiamo lavorando ad altre priorità** quali sistemare le scuole, le strade, i marciapiedi, aiutare le attività economiche provate dalla crisi sanitaria, dare la possibilità a bar e ristoranti di lavorare concedendo i permessi per utilizzare gli spazi aperti, senza contare il grande impegno del nostro sindaco a supporto della campagna vaccinale anti-Covid che vede nel centro espositivo erbese di Lariofiere uno dei principali Hub del territorio di Como. Queste sono le priorità, oggi".

Zappa ha quindi concluso: "In merito alla condivisione dei principi nel centrodestra citata da Ghislanzoni, mi permetto di dire che il centrodestra a Erba è unito e se c'è un partito simbolo di divisione quello è proprio Fratelli d'Italia che, infatti, siede all'opposizione".